



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Ufficio per le Relazioni Sindacali e le Relazioni con il pubblico

Prot.

Ai Rappresentanti delle OO.SS.:



GDAP-0118910-2008

PU-GDAP-1e00-03/04/2008-0118910-2008

S.A.P.Pe. – Via Trionfale, 79/a
ROMA

O.S.A.P.P. – Via della Pisana, 228
ROMA

C.I.S.L. – F.P.S./P.P. – Via Lancisi, 21
ROMA

U.I.L. – P.A./P.P. – Via Emilio Lepido, 46
ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2
ROMA

C.G.I.L. – F.P./P.P. – Via Leopoldo Serra, 31
ROMA

S.I.A.P.Pe – Via Belice, 13
GUIDONIA (RM)

U.S.P.P. (UGL FNPP-CLPP-LISIAPP)
Via G. Mompiani, 7 – ROMA

F.S.A.–CNPP Viale degli Arcelli, C.P. 18208
ROMA

e.p.c. Alla Direzione Generale del
Personale e della Formazione
SEDE

In riferimento ai vari comunicati stampa di talune di codeste Organizzazioni Sindacali in ordine ai gravi fatti accaduti presso gli Istituti Penitenziari di Genova *Marassi* e di Bologna, che hanno visto coinvolto il personale di Polizia Penitenziaria che ancora una volta ha dato prova di grande affidabilità e responsabilità, si ritiene di dover intervenire in merito alle valutazioni espresse circa un'allegata scarsa attenzione di questa



Ministero della Giustizia

Amministrazione alle problematiche del personale, anche con riferimento al mancato potenziamento dell'area penale esterna, al mancato ricorso a dispositivi di sicurezza elettronici ed all'espatrio di detenuti di cittadinanza straniera.

A tal riguardo, si richiamano qui di seguito le concrete iniziative già intraprese da questa Amministrazione nel senso più volte auspicato e suggerito da codeste rappresentanze:

per quanto attiene al rafforzamento dell'Esecuzione Penale Esterna sono ben noti l'attenzione e l'interesse di questo Dipartimento, nonché l'impegno profuso, unitamente alle SS.LL., per avviare la sperimentazione dell'impiego del personale del corpo di Polizia Penitenziaria in detto settore con funzioni di controllo sulle misure alternative, e questo non solo per la grande rilevanza sociale che riveste l'impiego sul territorio del personale di Polizia Penitenziaria, ma anche per valorizzarne la poliedrica professionalità.

Relativamente ai dispositivi elettronici di sicurezza, avuto riguardo ad una precisa attività già posta in essere, in sede amministrativa e tecnica, è in corso un'apposita sperimentazione che consentirà a breve l'applicazione e gestione di detti dispositivi; gestione che, per quanto attiene ai braccialetti elettronici, come concordato in sede di riunione interforze, sarà effettuata dalla Polizia Penitenziaria in collaborazione con le altre forze di Polizia.

Analogamente, non va sottaciuta l'intensa attività del Ministero della Giustizia nel suo complesso ed in particolare di questo Dipartimento, posta in essere per consentire l'espiazione della pena nella nazione di provenienza dei detenuti stranieri, sia in termini di cooperazione internazionale, sia in termini di impulso a procedure e prassi che consentano il più ampio ricorso all'istituto.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO